



Città di Cuneo

CITTA' DI CUNEO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

SINDACA: PATRIZIA MANASSERO

MANDATO: 2022/2027

VALORI DI RIFERIMENTO DEL PROGRAMMA

Le ragioni dello stare insieme, del fare squadra stanno nella condivisione di valori forti rappresentati da queste parole chiave:

Democrazia: che vuole dire partecipazione e trasparenza.

Solidarietà: uguale a coesione sociale e welfare.

Sostenibilità: attraverso la cura dell'ambiente e delle persone

Accessibilità: una città fruibile da tutti.

Sicurezza: declinata da legalità e libertà.

Riconosciamo i valori e gli obiettivi declinati dall'Agenda Onu 2030 quali cornice all'interno della quale si sviluppa la programmazione proposta.

I *Goals* dell'Agenda 2030 sono la base del Nuovo Piano Strategico che si intende portare avanti con una ampia condivisione del territorio.

CONTESTO STORICO

La città di Cuneo sta affrontando, grazie alla stretta collaborazione con tutte le istituzioni, le forze produttive, i gestori dei servizi, le parti sociali, il terzo settore, il volontariato ed i cittadini, la ripresa dopo l'evento pandemico da Covid 19 che ha stravolto la vita sociale ed economica della nostra comunità. Siamo chiamati adesso alla cura delle ferite che il Covid ha lasciato soprattutto nelle fasce più fragili della popolazione come ad esempio nell'infanzia ed adolescenza.

Il cambiamento climatico ha recentemente interessato in modo significativo il territorio Cuneese, ricordiamo il tragico passaggio della Tempesta Alex nell'ottobre 2020 con l'interruzione del collegamento stradale del Colle di Tenda con ripercussioni economiche pesanti sul commercio, artigianato, turismo e sulla mobilità delle persone. La recente siccità ci richiama al tema delle risorse idriche ed alla necessità di mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico per gli usi domestici e soprattutto per l'agricoltura, attività rilevante nel nostro territorio.

Il conflitto apertosi in Ucraina e che da mesi sta preoccupandoci per le possibili evoluzioni e che sta già toccando le nostre città impegnate nell'accoglienza dei profughi e interessate dalle conseguenze economiche quali l'aumento dei costi delle materie prime e dei consumi energetici.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR se è vero che sta offrendo una grande occasione di rigenerazione della città e di innovazione dei servizi, richiede altresì un grande sforzo agli enti locali per la mole di risorse da gestire,

delle conseguenti progettazioni e rendicontazioni. Resta comunque una grande opportunità che si intende cogliere e gestire al meglio.

Il bacino composto dai 54 comuni che gravitano attorno a Cuneo ha costruito negli anni una piattaforma di servizi di alto livello e resta l'ambito naturale per attuare una programmazione strategica di tutto il territorio.

La provincia di Cuneo è policentrica, caratterizzata dall'insieme delle cosiddette "7 sorelle" e dalla molteplicità di comuni piccoli e medi, collegati da varie alleanze che rendono difficile per Cuneo svolgere il ruolo di capoluogo. Un ruolo che la Città vuole svolgere mettendosi a disposizione del territorio per la migliore progettazione a beneficio di tutti.

Anche il rapporto con Torino, capoluogo di regione, deve essere impostato per la massima collaborazione sui temi del turismo, cultura ed innovazione. Ci troviamo al centro di una regione transfrontaliera tra le più interessanti d'Europa con la quale sviluppare sinergie, in particolare realizzando progetti condivisi con Nizza e promuovendo infrastrutture di collegamento.

I territori montani portano la faticosa esperienza dell'amministrare nelle terre alte, Cuneo può svolgere il ruolo di Capoluogo Alpino mettendosi a disposizione e lavorando insieme agli amministratori.

Cuneo, come il resto del Paese deve affrontare la sfida della denatalità, coniugando i migliori servizi per la popolazione anziana ma rendendo facile, attrattiva e vivibile la città per i giovani e le giovani famiglie

Impegno per consolidare a Cuneo un'area di governo, plurale, costruita dall'esperienza ormai storica delle liste civiche e del partito democratico.

CUNEO, LA CITTÀ TRA MONTAGNA E PIANURA CHE GUARDA ALL'EUROPA

La mobilità e le infrastrutture sono perno della strategia di territorio. Sono obiettivi primari:

- La Ferrovia Torino-Cuneo-Nizza, con il raddoppio della Cuneo-Fossano, la valorizzazione dei treni turistici e l'utilizzo coordinato delle stazioni ferroviarie sulla linea.
- Completamento rete stradale, Autostradale/Tangenziale. Progetti viari meno impattanti sul consumo di suolo ma indispensabili per alleggerire il traffico nell'area di Madonna dell'Olmo e per garantire l'accesso al Nuovo Ospedale Santa Croce e Carle a Confreria. Mantenere l'attenzione sui collegamenti alla rete francese.

- Mobilità sostenibile all'interno della città per la riduzione dell'uso delle auto con la realizzazione di nuovi parcheggi, in struttura e di testata
- Piano della mobilità, pubblica, privata e ciclabile che ponga al centro il miglioramento del collegamento tra frazioni ed altipiano.
- Investire nell'estensione delle piste ciclabili raccordate con i progetti EUROVELO e VENTO
- Una città sempre più smart con attenzione all'infrastrutturazione della rete anche alle aree montane, questo rappresenta un sostegno indispensabile all'imprenditoria giovanile nelle aree montane.
- Avviare modalità di coordinamento delle attività produttive per il rilancio di tutte le attività economiche e dell'export.
- Investire sulla potenzialità turistica della città, strettamente collegata all'ambiente (Parco Fluviale e Montagna), alle attività out door, ai percorsi e alle manifestazioni enogastronomiche di qualità con un forte raccordo con tutti i soggetti interessati
- Rafforzare la collaborazione con gli altri Comuni del quadrante per il raccordo delle progettazioni strategiche e la partecipazione ai progetti europei e del PNRR

CUNEO, LA CITTÀ CHE SI RIGENERA

I fondi del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono una importante opportunità per la rigenerazione della città. Il PNRR porta con sé alcune complessità: la tempistica nella realizzazione, la rendicontazione, la gestione dei beni recuperati.ma è una sfida da affrontare con la struttura tecnica dell'ente.

Progetti da realizzare:

PNRR - il progetto **PINQUA** Piano Innovativo Qualità dell'Abitare, risorse già assegnate, che prevede la riqualificazione di:

- Caserma Piglione, edificio principale e corte interna
- Realizzazione di 20 alloggi senza barriere nei palazzi dell'Atc zona Donatello
- Casotto Mistral
- Villa Luchino
- Alloggi comunali in Confreria
- Alloggi comunali in Via Busca
- Fabbricato ex Ompi a Borgo San Giuseppe
- Realizzazione piazze scolastiche
- Sistemazione Piazza Europa lato farmacia Comunale.

PRNN - Rigenerazione:

- Realizzazione nuova Biblioteca in Palazzo Santa Croce (finanziato)

- Recupero Ex Bagni Pubblici
- Rigenerazione Sferisterio ad area sportiva polifunzionale
- Pedancola sul Gesso verso Mellana di Boves

PNRR - Edilizia scolastica:

- Scuola Polo a Borgo San Giuseppe, una nuova scuola che accoglierà l'attuale primaria e scuola media (finanziato)
- Scuola dell'infanzia quartiere Donatello, realizzazione di un nuovo edificio scolastico con abbattimento dell'attuale prefabbricato e con aumento dei posti attuali
- Nuovo asilo Nido a Madonna dell'Olmo per 24 posti in area già un tempo dedicata a Nido, poi chiuso a metà anni 80.

PNRR - Interventi per il sociale

Il nostro sostegno sarà alla capofilatura del Csac per le seguenti misure finanziate dal Piano:

- Autonomia degli anziani non autosufficienti
- Sostegno della capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- Rafforzamento dei servizi per la domiciliarità
- Progetto per l'autonomia delle persone con disabilità: casa e lavoro
- Centro servizi per il contrasto alla povertà

CITTA' CON UN TESSUTO URBANO RIQUALIFICATO

- Il PIANO PERIFERIE e AGENDA URBANA sono stati due grandi progetti di riqualificazione urbana, vanno completati per le parti in corso di realizzazione come la riqualificazione dell'area "Caserma Montezemolo", di Piazza Europa e del Social Food presso il Movicentro.
- Aggiornamento e completamento del "Piano frazioni", interventi di interesse delle frazioni insieme alle quali vanno definite le priorità di intervento e gli ambiti di azione.
- Ricerca dei finanziamenti per il completamento del piano progetti PROSPETTIVE URBANE con la rigenerazione del Teatro Kerosene, l'ex Casa del fascio femminile e la restituzione di Piazza Martiri della Libertà quale spazio piazza libero dalle auto in superficie e con garage e parcheggi sotterranei.

CUNEO, LA CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

Infanzia

Aumento dei posti negli asili nido, seppur siano già compatibili con il rapporto bambini/posti previsti dagli obiettivi UE, realizzazione di una nuova scuola

dell'infanzia nel quartiere Donatello con i fondi del PNRR. Attuazione del coordinamento tra nidi, scuole per l'infanzia pubbliche e parificate per la realizzazione del programma 0-6.

Tempo estate - tempi di vita

Mantenere il coordinamento e l'investimento sul tempo estate ed il tempo extra scolastico come strumenti per la socialità dei bambini/e e ragazze/i.

Rafforzare la rete degli istituti scolastici in sinergia con gli uffici scolastici, anche regionali e le famiglie per cercare di migliorare il benessere dei minori.

Il sostegno alle bambine e ai bambini con disabilità, con sostegno all'autonomia.

Proseguire nell'aumento delle opportunità per sostenere le donne e le giovani famiglie con nuovi servizi flessibili. Proseguire nel coinvolgimento delle famiglie con programmazione partecipata.

Scuola

Potenziamento degli interventi straordinari negli edifici scolastici al fine di rendere accoglienti le strutture didattiche e gli accessi alle scuole estendendo la realizzazione delle "piazze scolastiche", progettazione di edifici nuovi in sostituzione dell'attuale parco aule, affiancando laboratori di alta qualità e tecnologia, palestre e strutture outdoor per attività motorie all'aperto.

Anziani

Nuovi servizi residenziali e nuove risposte basate sulla domiciliarità e sulla coabitazione. In particolare serve un pronto intervento nella fase di difficoltà più acuta e una sviluppata rete di assistenti familiari.

Promozione di attività per la vita attiva della persona anziana.

Povertà

In collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Interventi di sostegno a progetti di vita personalizzati.

Realizzazione della Centrale di posta e centro servizi per la povertà estrema (informazioni, presa in carico, deposito bagagli, docce e lavanderia) e in collaborazione con il terzo settore interventi inclusivi e sostenibili sul cibo, mensa, spesa sociale e zero spreco.

Progetto housing first per i senza fissa dimora.

Disabilità

Attuazione del PEBAS Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali per rendere la città accessibile a tutti. Valorizzazione del progetto Parco Parri come modello di accessibilità delle aree verdi e outdoor.

La sperimentazione degli alloggi per l'autonomia già attivati nella struttura di *Mater Amabilis* Angeli come modello replicabile nelle nuove residenze realizzate all'interno del progetto PINQUA, oltre al sostegno ai centri diurni e residenziali e alla partecipazione delle famiglie.

CUNEO, LA CITTÀ CHE CURA, LA SANITÀ

La pandemia da COVID 19 ci ha lasciato consapevoli dell'importanza della sanità pubblica e della sua migliore organizzazione al fine di garantire ai cittadini cure ottimali. Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio, pertanto ci si impegna a:

- sollecitare e seguire l'avvio dei cantieri per la costruzione del Nuovo Ospedale *Hub* da realizzare nell'area del Carle a Confreria.
- difendere la qualità e l'eccellenza dell'Ospedale Santa Croce e Carle ed il mantenimento del suo ruolo di *Hub*.
- sostenere una forte sanità territoriale con il cittadino al centro della politica sanitaria.
- attivare da subito la programmazione di collegamenti stradali ed i servizi per il collegamento del nuovo ospedale alla città ed alla rete viaria.
- elaborare un progetto partecipato per la riqualificazione della struttura dell'attuale Santa Croce ed il suo riutilizzo quale sede della medicina territoriale, sede di un campus delle materie sanitarie, residenza per medici specializzandi e studenti universitari.

CUNEO, UNA CITTÀ PER LO SPORT

- Politiche sportive volte a far accrescere la cultura del movimento: sono politiche di ampio respiro che partono dalla constatazione, ormai evidente, che viverci in modo attivo migliora la qualità della vita non solo dei singoli cittadini bensì delle comunità, sia sotto il profilo sociale che ambientale. È ormai riconosciuto che l'attività motoria come corretto stile di vita è tra gli elementi principali nella prevenzione della salute. Occorre quindi proseguire il lavoro intrapreso con Lo sport di domani, che vede come prossimi passi il miglioramento della qualità e quantità delle strutture sportive informali presenti in città (percorsi e *play ground*), protagoniste assolute della città attiva.
- Politiche sportive correlate all'impiantistica pubblica, sia in gestione diretta che gestita da terzi in convenzione o concessione: gli interventi in progetto, alcuni dei quali già finanziati, porteranno alla disponibilità di nuove strutture indoor; ciò non basta: occorre aumentare, nella consapevolezza delle rigidità di bilancio, gli investimenti in manutenzioni, su tutti gli impianti. Quanto agli impianti in gestione, occorre contribuire a creare e aumentare competenza e capacità nei gestori per renderli protagonisti di operazioni di *fundraising*, attraverso bandi e sponsor, per ottenere una maggior compartecipazione privata negli interventi di miglioramento degli impianti esistenti.
- Politiche sportive correlate allo sport di base: si tratta di un ambito strettamente connesso all'attività motoria nelle scuole, in cui già si interviene attraverso il progetto Più sport a scuola, che deve diventare

capillare come accaduto, con il Piano di ripartenza dello sport, con Scuole in vasca. La scuola è la porta di accesso per generare abitudine e passione per il movimento e costruire capacità motorie anche all'interno delle famiglie più lontane da queste attitudini, solo in tal modo potendosi addivenire alla creazione di nuovi sportivi.

- Politiche sportive collegate alla promozione dell'immagine della Città attraverso lo sport, alle prime squadre cittadine e, comunque, allo sport apicale: occorre proseguire nell'operazione di costruzione rete, interna al territorio ma anche aperta a relazioni nazionali e internazionali, società già intrapresa, per arrivare ad avere un luogo, se possibile anche fisico, di incontro che veda coinvolte non solo le società, ma anche soprattutto la Città che produce, intesa come imprese, associazioni di categoria, professionisti. Intorno allo sport si deve costruire la comunità, che lo sport sostiene e da cui trae visibilità e percorsi di formazione. *
- Eventi sportivi: occorre sostenere gli organizzatori e contribuire a formare nuovi operatori nel campo dell'organizzazione eventi sportivi, supportandone capacità e competenze e accompagnandoli in ogni passo del percorso.

CUNEO, LA CITTÀ OPEROSA, OSPITALE ED ATTRATTIVA

- Il Lavoro in tutte le sue forme, autonomo o dipendente, pubblico o privato, agricolo, artigianale, commerciale, industriale e cooperativo, è al centro dell'attenzione della amministrazione: in stretta collaborazione con sindacati ed associazioni di categoria saranno monitorate le necessità e co-programmati gli interventi a tutela dell'economia del territorio. Riteniamo prioritario sviluppare una maggior connessione tra i percorsi di formazione professionale e le opportunità di lavoro espresse dalle aziende.
- Si intende potenziare il Tavolo del "Benessere dei cittadini" per una permanente e strutturata valutazione dell'impatto delle decisioni dell'Amministrazione sul benessere dei cittadini
- Il Distretto Urbano del Commercio è lo strumento strategico per le politiche a sostegno del settore, attivato in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, del turismo e del terzo settore, opera in due direzioni: da un lato, fornendo un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, dall'altro creando condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo di persone che a causa della pandemia hanno perso il lavoro. Il DUC di Cuneo consentirà alla città l'accesso a specifici finanziamenti regionali, funzionali all'attuazione del Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori

- La rigenerazione urbana, il ridisegno della città, la sinergia con il Parco Fluviale e la collaborazione con i territori circostanti sono volti a rafforzare la vocazione turistica della città, per confermare la città come meta apprezzata da turisti italiani e stranieri.
- Per valorizzare le risorse turistiche del nostro territorio, in co-programmazione con gli operatori del settore si prosegue nell'organizzazione di eventi e manifestazioni di livello e sostenibili.

CUNEO, CITTÀ ACCOGLIENTE E ATTENTA AI BISOGNI DI TUTTI

- Si promuove la parità uomo-donna, si rafforzano le politiche di pari opportunità e di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. L'amministrazione è impegnata per la rappresentanza di genere.
- Gestione del Nodo provinciale contro le discriminazioni del Comune di Cuneo: accoglienza, orientamento, presa in carico e gestione dei casi di discriminazione, monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello provinciale, informazione, comunicazione e sensibilizzazione delle tematiche antidiscriminatorie.
- Le politiche sociali e di welfare sono affidate allo **Csac** con un ruolo attivo di indirizzo dell'amministrazione. Progetti innovativi e sperimentali saranno coordinati dall'amministrazione con il Consorzio ed il terzo settore.
- Rafforzamento delle reti di comunità attraverso progetti inclusivi, cultura, sport e mobilità.
- Il tema dell'accoglienza dei profughi terrà in considerazione sia i bisogni delle persone che fuggono dalla fame e dalla guerra, sia quello della comunità ospitante. Si confermano: 1. l'adesione al Sai Sistema di accoglienza ed integrazione, 2. Il .Meet polo di servizi per l'integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà, 3. Progetto Braccianti stagionali e di contrasto al caporalato.
- Le politiche abitative devono tornare al centro dell'azione pubblica, con interventi mirati per garantire un accesso alla casa alle giovani coppie, a nuclei familiari in difficoltà, a studenti. L'assenza di finanziamenti strutturati rende difficile la costruzione di nuovi alloggi di edilizia pubblica, nuove politiche per il diritto alla casa possono essere egualmente perseguite attraverso una strategia articolata e condivisa con gli enti del terzo settore e le associazioni dei proprietari su progetti che tutelino la proprietà e allarghino l'offerta di case per l'affitto. Vanno incentivate nuove forme dell'abitare dal cohousing ai condomini solidali per creare una nuova socialità abitativa attraverso la sperimentazione del *Comunal Living*.
- Quartieri e Frazioni e non periferie, a loro il riconoscimento delle "*energie sociali*" che rappresentano attraverso il supporto ed il sostegno alle loro attività ed al loro consolidamento. I quartieri e le Frazioni sono

organismi di partecipazione dei cittadini a elezione diretta, si collaborerà alla revisione del loro regolamento, si riconosce loro un ruolo nella definizione delle Piano di investimento e dei grandi progetti, attraverso un collegamento costante e rafforzato con l'Amministrazione comunale.

- Si sostengono il volontariato, la cooperazione internazionale e la partecipazione al Forum delle famiglie

CUNEO, LA CITTA' GIOVANE, ATTIVA, E VIVIBILE

Tra gli obiettivi prioritari del programma c'è quello dell'inversione della piramide demografica per una città che vogliamo attenta alle persone, dedicata alla cura degli anziani per una terza età attiva, l'autonomia abitative e buoni servizi per la non autosufficienza e nel contempo impegnata ad offrire servizi, cultura, sport, socialità, lavoro e casa per i giovani, per favorirne il loro insediamento in città e il sostegno alle giovani famiglie.

Questo passa per:

- Investimento sul capitale umano.
- Sostegno ai progetti della Consulta Giovanile ed al Piano Strategico Giovani.
- Incentivare la nascita di luoghi pensati, gestiti e fruiti dalle nuove generazioni di cittadini.
- Favorire e stimolare la partecipazione attiva e la consapevolezza dei cittadini, in particolare dei giovani, per progettare e realizzare programmazioni culturali coerenti e rispondenti ai loro bisogni e desideri.
- Centri di Aggregazione Giovanile quale opportunità di formazione e prevenzione su corretti stili di vita, dipendenze e gioco d'azzardo.
- Incentivazione della cultura della prevenzione e della salute anche attraverso lo sport favorendone ampia fruizione.
- Attività sportive, Parco Fluviale, Cultura, Socialità sono azioni sostenute per la migliore fruizione del tempo libero, difendendo la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.
- Salvaguardia ambientale e difesa del verde, con tutela delle alberate cittadine e delle ripe
- la città sarà sempre più accessibile a tutti, a partire da chi fa più fatica con grande attenzione ai Servizi per anziani e persone con disabilità fisiche e sensoriali.
- Sostegno ed attivazione di iniziative mirate alla realizzazione di un nuovo welfare di comunità, rivolto a persone sole o in difficoltà.

CUNEO, LA CITTA' SMART CITY E SMART LAND e INNOVAZIONE

Nell'ultimo decennio si è molto lavorato per le infrastrutture tecnologiche della Città e delle frazioni, che verranno completate totalmente entro il 2025, sia dal punto di vista di *LoraWan*, che dell'estensione della Fibra ottica.

Cercando di innovare sempre prodotti e servizi della Pubblica amministrazione per renderla più amica e più efficiente, mantenendo alto il livello di sicurezza e la trasparenza dei dati.

Vorremmo una città che vada a pari passo con gli obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale che sono stati espressi nell'Agenda 2030 secondo le seguenti *Milestone*:

- *Smart people*: i cittadini che devono essere coinvolti e resi partecipi nella creazione della città intelligente
- *Smart governance*: l'amministrazione che deve porre al centro il capitale umano, le risorse ambientali, le relazioni e i beni della comunità
- *Smart economy*: l'economia e il commercio urbano che devono avere come obiettivo principale l'aumento della produttività e dell'occupazione all'interno dell'area urbana mediante l'innovazione tecnologica, la ricerca e l'innovazione
- *Smart living*: il comfort e il benessere che deve essere offerto ai cittadini. Questo concetto comprende aspetti come salute, educazione, sicurezza e cultura
- *Smart mobility*: migliorare la fruizione e l'interscambio della mobilità quotidiana tramite l'utilizzo dei diversi servizi e della tecnologia, tenendo in considerazione l'impatto che questa ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società
- *Smart environment*: lo sviluppo sostenibile che deve basarsi soprattutto sul basso impatto ambientale e sull'efficienza energetica.

CUNEO, LA CITTA' DELLA CULTURA

La Nuova Biblioteca civica in Palazzo Santa Croce, il recupero della Chiesa di Santa Chiara e la realizzazione di un nuovo spazio in caserma Montezemolo sono progetti in cantiere che offriranno alla città nuovi contenitori per attività culturali. Le attività culturali, ossia i contenuti con cui riempire gli spazi, dovranno prevedere:

- coordinamento dei calendari delle attività culturali promosse dall'amministrazione e dagli attori del territorio potenziando e rendendo più efficace la circolazione delle informazioni.
- Incentivare la fruizione della programmazione culturale in città per sviluppare socialità e relazioni personali tra i membri della comunità
- attivazione di un tavolo di raccordo sui temi delle risorse, del sostegno alle imprese culturali e per la realizzazione di un circuito virtuoso anche per la partecipazione a bandi e alla ricerca di risorse. La gestione sostenibile delle risorse passa attraverso la migliore iterazione tra gli operatori della cultura, l'amministrazione, gli stakeholder pubblici e privati.
- La cultura che cura, favorire azioni di sistema capaci di connettere l'ambito culturale con quelli del sociale e della salute
- Valorizzazione delle nostre radici culturali, quali strumento imprescindibile per poter affrontare le sfide del cambiamento (musei, centri ricerca, testimonianze orali...)
- Favorire l'uso condiviso degli spazi pubblici e dei luoghi della Cultura per creare sul territorio presidi di incontro, relazione, scambio di idee e socialità.
- Educazione alla cittadinanza attiva nel ciclo scolastico con formazione e coinvolgimento famiglie e insegnanti. Valorizzazione del "Calendario Civile" e delle iniziative ad esso correlate per tramandare in modo attivo memoria della nostra storia.
- Azioni strutturate di orientamento scolastico per evitare dispersione e incrementare più elevati livelli di istruzione
- Il sostegno al tessuto scolastico territoriale, consolidando la relazione con le realtà scolastiche, è lo strumento per costruzione della comunità educante del futuro. Prosecuzione della collaborazione e del sostegno alla rete degli asili paritari, prosegue la funzione di coordinamento prevista dal Sistema integrato 0-6.
- Rispetto e promozione della cultura dei mestieri e dell'artigianato e valorizzazione del ruolo della formazione professionale, quale snodo tra tessuto economico ed avvio al lavoro.
- Il decentramento universitario prosegue nel suo consolidamento, dopo il recente rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Torino si dovrà affrontare il rinnovo del Patto Locale, orientamento a rafforzare i centri di ricerca in funzione delle sue ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio.

CUNEO, LA CITTA' DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITÀ

Oggi le città tendono ad essere complessivamente più sicure, anche grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologie innovativi necessari a regolare la convivenza in ambito urbano.

Cuneo conferma anch'essa questo dato e, nell'ambito delle speciali graduatorie redatte al riguardo, occupa da sempre posizioni di rispetto. Per mantenere la caratteristica di città sicura per tutti i cittadini si prevede:

- Promozione di progetti per la cultura della legalità con scuole e associazioni nel quadro di una cittadinanza attiva
- Sostegno al commercio di vicinato in quanto elemento essenziale del presidio del territorio. Si tutela il commercio di qualità coordinando il monitoraggio e il controllo del rispetto delle normative sui contratti di lavoro, regolarità fiscale e delle licenze. Prevenzione del fenomeno della concorrenza sleale.
- Co-progettazione con la Consulta Giovanile di nuovi luoghi e forme di aggregazione giovanile e multiculturale
- *Movida* è il termine per declinare positivamente parte della vita sociale della città. Può accadere che si sviluppino comportamenti da "*Malamovida*" intesa come distorsione dell'applicazione delle regole del rispetto e dei diritti di tutti. L'obiettivo è di prevenire e contenere la "*Malamovida*" attraverso un efficace e razionale impiego delle risorse in campo e la sinergia con le Forze dell'Ordine e con la Prefettura: sarà così possibile conseguire il risultato di efficaci presidi serali nei luoghi più sensibili.
- Attenzione per il decoro urbano e la manutenzione degli spazi pubblici, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini, singolarmente o in forma organizzata. Potenziamento dell'illuminazione pubblica nei luoghi a rischio e utilizzo della tecnologia per chiamate di emergenza.
- Istituzione dell'Osservatorio per la sicurezza urbana con compiti di monitoraggio, studio ed analisi delle situazioni che possono mettere a rischio il libero godimento dello spazio urbano e promozione delle azioni di prevenzione per il contenimento del rischio dell'insorgere di criticità.
- Potenziamento dell'azione della polizia municipale anche con assunzioni mirate ad aumentarne l'organico. Mantenimento della sperimentazione del Presidio.

CUNEO, PIU' BELLA E PIU' SOSTENIBILE SUOLO

- Il risultato delle azioni portate avanti negli ultimi mandati ha realizzato una effettiva riduzione del consumo di suolo con la restituzione di 667.766 MQ. alla funzione agricola. Si intende mantenere una attenta ed oculata gestione del consumo di suolo.
- Prevediamo la costruzione di una variante generale, con un processo partecipato con gli operatori, le associazioni ed i cittadini, per aggiornare il disegno della città, riutilizzare i volumi oggi edificati ed inutilizzati ad esempio nelle aree frazionali ed il recupero del patrimonio esistente di

fabbricati rurali e simili, come operazione di restituzione di un valore comune e di spazi abitabili su aree già edificate.

- Particolare attenzione agli insediamenti produttivi per il mantenimento dei livelli occupazionali e l'economia del territorio.

ACQUA

Nel corso dello scorso mandato si è ottenuto il risultato, fortemente perseguito dal comune di Cuneo, dell'approvazione del Piano d'Ambito e dell'affidamento del servizio ad una società totalmente pubblica individuata nel consorzio CoGeSi s.r.l.

Nel contempo il Tribunale Superiore delle Acque ha respinto i ricorsi presentati da alcuni Comuni e dai gestori privati, ribadendo la validità sia del piano d'ambito che dell'affidamento a CoGeSi.

Si è così posto un punto fondamentale per nella tutela della gestione pubblica dell'acqua, per proteggerne il valore e la natura di bene comune, non infinito, e renderlo disponibile con servizi accessibili alla popolazione, nel rispetto dell'indirizzo statuito dai cittadini italiani nel referendum del 2011.

Sarà fondamentale consolidare l'operatività di CoGeSi, soprattutto nei territori attualmente gestiti dai gestori privati in regime transitorio, a tal fine importantissimo sarà il ruolo svolto dal Comune di Cuneo quale azionista di maggioranza di ACDA s.p.a., che è il gestore operativo di maggior peso all'interno del Gestore Unico Provinciale.

RIFIUTI

Implementazione e miglioramento del servizio di raccolta porta a porta e valutazione in ordine all'inserimento della tariffazione puntuale e alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali.

AMBIENTE

- Promozione ed implementazione del Parco Fluviale e delle attività al suo interno come volano per la promozione turistica della città e della educazione ambientale.
- Verde Pubblico - implementazione piantumazione in viali e giardini - sistemazione viali ciliari centro storico - completamento intervento di sistemazione delle ripe cittadine e dei percorsi pedonali lungo le stesse - sistemazione e rifacimento dei giardini Fresia, e relativa illuminazione - costante manutenzione parchi giochi con periodico rifacimento di alcuni di questi.

MOBILITA'

Completamento rete parcheggi di testata (Lato stura collegato con ascensore o similari) funzionali a proseguire la pedonalizzazione del centro storico - parcheggi in struttura con riqualificazione di Piazza Martiri e piazza

Galimberti. Parcheggio in struttura nell'area del Mercato delle Uve. Collegamenti ciclabili con e tra frazioni dell' Oltrestura e dell' Oltregesso - prosecuzione attività di incentivazione e promozione utilizzo della bicicletta (bike to work - bike to school - bikefestival) - implementazione zone 30 - ulteriori interventi moderazione velocità veicolare - implementazione rete postazioni di ricarica auto elettriche anche sulle frazioni - incentivare mobilità in sharing (monopattini ed auto) - realizzazione ztl su viale Angeli con varchi elettronici per regolare gli accessi alla zona pedonale e completamento di quello del centro storico (varchi in uscita).

ENERGIA

Azioni di risparmio energia e energie alternative in edifici pubblici ed illuminazione pubblica.

Sperimentazione delle comunità energetiche anche con utilizzo fondi Europei sulle nuove misure pluriennali previste.

Cuneo, il 30 Agosto 2022

Patrizia Manassero